



LA CERTIFICAZIONE UNICA 2018 (Comunicazione CU)

I sostituti d'imposta devono comunicare telematicamente all'Agenzia delle Entrate la **certificazione "dei redditi" corrisposti nell'anno precedente entro il 7 marzo dell'anno successivo** a quello in cui le somme e i valori sono stati corrisposti.

Per mezzo della **Certificazione Unica "CU 2018"** è possibile certificare:

- ✓ i **redditi** da lavoro **dipendente, equiparati e assimilati e pensioni** nonché, per la prima volta;
- ✓ i redditi di **lavoro autonomo**, provvigioni e redditi diversi;
- ✓ corrispettivi derivanti dai contratti di **locazione brevi**;

TERMINI E SCADENZE

La scadenza per l'invio di tale Modello certificativo ai percipienti è rimasta inalterata poiché occorrerà inviare tale certificazione entro e non oltre il **3 aprile 2018**, in quanto quest'anno il 31 marzo 2018 cade di sabato, la stessa dovrà essere inviata anche telematicamente all'Agenzia delle Entrate entro e non oltre il **07 marzo 2018**.

Pertanto, nel caso intendeste avvalervi del servizio dello Studio per la compilazione delle certificazioni relative alle ritenute derivanti dai redditi da lavoro autonomo, provvigioni e Redditi diversi, e relativo invio telematico del modello CU 2018, vi diamo avviso che **tutta la documentazione dovrà pervenire entro e non oltre il 9 febbraio 2018**, unitamente al relativo mandato professionale per la nuova prestazione richiesta, debitamente sottoscritto in ogni sua parte.

Quanto ai documenti ritenuti necessari e/o utili per la prestazione di cui sopra, di seguito si evidenzia il relativo elenco di seguito.

SOGGETTI OBBLIGATI

Le istruzioni alla compilazione del Modello CU, precisano che **sono tenuti** all'invio del flusso telematico **coloro che nel 2017 hanno corrisposto somme e valori soggetti a ritenuta alla fonte**, ai sensi del DPR n. 600/1973:

- ✓ art. 17 ("Indennità corrisposte per la cessazione di rapporti di agenzia, da funzioni notarili, di attività sportive");
- ✓ art. 23 ("Ritenuta sui redditi di lavoro dipendente");
- ✓ art. 24 ("Ritenuta sui redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente");



- ✓ art. 25 ("Ritenuta sui redditi di lavoro autonomo e su altri redditi");
- ✓ art. 25-bis ("Ritenuta sulle provvigioni inerenti a rapporti di commissione, di agenzia, di mediazione, di rappresentanza di commercio e di procacciamento di affari");
- ✓ art. 25-ter ("Ritenute sui corrispettivi dovuti dal condominio all'appaltatore");
- ✓ art. 29 ("Ritenuta su compensi e altri redditi corrisposti dallo Stato");

Vengono, inoltre, certificati ai lavoratori i contributi **previdenziali e assistenziali** dovuti all'INPS, all'INPS – Gestione dipendenti pubblici e/o **premi assicurativi** dovuti all'INAIL.

Si precisa deve inoltre essere certificati tutti i compensi corrisposti a coloro che hanno optato per il regime agevolato, di cui all'articolo 27, commi 1 e 2, D.L. n. 98/2011 cosiddetti **contribuenti minimi**, ovvero **contribuenti forfetari** di cui all'articolo 1, Legge n. 190/2014 che non hanno, per espressa previsione normativa, effettuato ritenute alla fonte.

Pertanto sono ricompresi anche coloro i quali hanno erogato somme a contribuenti minimi e/o forfetari che svolgono la loro attività nel regime d'impresa.

ATTENZIONE: l'obbligo di invio telematico della Certificazione Unica (Modello CU) non sostituisce la presentazione del Mod. 770 (Dichiarazione del sostituto d'imposta)

necessaria all'Amministrazione finanziaria per riscontro della correttezza dei versamenti effettuati nel corso dell'anno, ma rappresenta un adempimento a sé stante.

TERMINI DI CONSEGNA E INVIO DELLA NUOVA CERTIFICAZIONE UNICA

Il sostituto d'imposta è tenuto:

- ✓ alla **trasmissione telematica** all'Agenzia delle Entrate delle predette Certificazioni entro il **7 marzo**, dell'anno successivo a quello in cui le somme e i valori sono stati corrisposti, nonché:
- ✓ alla **consegna** della **Certificazione Unica** in formato cartaceo ai **dipendenti**, equiparati e **assimilati**, ai lavoratori **autonomi**, nonché ai **locatori** entro il **31 marzo**.

MODALITÀ DI TRASMISSIONE TELEMATICA

La Certificazione Unica deve essere presentata all'Agenzia delle Entrate esclusivamente in via telematica:

- ✓ **direttamente**, ovvero
- ✓ tramite **intermediari** abilitati

ATTENZIONE: Tutte le Certificazioni Uniche rilasciate ai percipienti, sia quelle relative a redditi di lavoro dipendente, assimilati, di lavoratore autonomo e diversi, che quelle relative a corrispettivi erogati per contratti di locazioni brevi dovranno essere trasmesse telematicamente all'Agenzia delle



Entrate, indipendentemente dalla circostanza che successivamente l'Agenzia stessa consideri solo quelle utili ai fini della predisposizione della dichiarazione dei redditi precompilata.

Trasmissione telematica diretta

Il sostituto d'imposta può provvedere a trasmettere direttamente la propria dichiarazione avvalendosi delle modalità telematiche.

I sostituti d'imposta che optano per la trasmissione telematica diretta devono avvalersi del nuovo prodotto "**Desktop Telematico**" che costituisce un "contenitore" dei vari applicativi (Entratel, FileInternet ed i relativi moduli di controllo) collegati con gli invii telematici.

IMPORTANTE: Il sostituto d'imposta ha facoltà di **suddividere il flusso** telematico inviando, oltre al frontespizio ed eventualmente il Quadro CT, le certificazioni dati lavoro **dipendente** ed assimilati **separatamente** dalle certificazioni dati lavoro **autonomo**, provvigioni e redditi diversi.

Pertanto, il sostituto d'imposta può adempiere all'obbligo di comunicazione effettuando

- ✓ un **unico invio** di tutte le certificazioni rilasciate;
- ✓ **invii separati**.

Trasmissione telematica tramite soggetti abilitati

Qualora la **trasmissione** delle certificazioni venga effettuata da un **intermediario**, valgono le stesse regole sopra evidenziate per il sostituto d'imposta, l'intermediario potrà effettuare

- ✓ un unico invio di tutte le certificazioni rilasciate;
- ✓ invii separati.

IMPORTANTE: Resta ferma la possibilità per il sostituto d'imposta di affidare la trasmissione telematica delle proprie certificazioni a più intermediari, ovvero parte ad un intermediario e parte da inviare direttamente.

REGIME SANZIONATORIO

Ai sensi dell'art. 4, comma 6-quinquies del D.P.R. n. 322/1998:

"Per ogni certificazione omessa, tardiva o errata si applica la sanzione di € 100,00 con un massimo di € 50.000,00 per sostituti di imposta in deroga a quanto previsto dall'articolo 12, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472. Nei casi di errata trasmissione della certificazione, la sanzione non si applica se la trasmissione della corretta certificazione è effettuata entro i cinque giorni successivi alla scadenza indicata nel primo periodo."

Viene pertanto prevista una sanzione pari ad euro 100,00 per ogni certificazione omessa, tardiva o errata."



NOTA BENE: In caso di **errata trasmissione**, qualora l'invio della **corretta** certificazione avvenga **entro i cinque** giorni successivi alla scadenza del 7 marzo, ossia entro il 12 marzo, la **sanzione non si applica**.

MODALITÀ DI CONSEGNA DELLA CERTIFICAZIONE UNICA 2018

Nella Certificazione Unica 2018 vengono riportati i dati fiscali e previdenziali relativi alle certificazioni di lavoro dipendente, assimilati e assistenza fiscale e i dati relativi alle certificazioni di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi, l'ammontare dei corrispettivi derivanti da contratti di locazioni brevi.

La Certificazione Unica 2018 è composta dai seguenti prospetti:

- ✓ DATI ANAGRAFICI del sostituto e del percettore;

- ✓ relativamente alla certificazione **lavoro dipendente, assimilati** e assistenza fiscale
 - DATI FISCALI;
 - DATI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI;

- ✓ relativamente alla certificazione **lavoro autonomo**, provvigioni e redditi diversi
 - DATI RELATIVI ALLE SOMME EROGATE.

- ✓ Relativamente alle certificazioni **locazioni brevi**
 - DATI RELATIVI AI CORRISPETTIVI EROGATI;

- ✓ Scheda per la destinazione dell'8, del 5 e del 2 per mille dell'IRPEF.

Il sostituto d'imposta deve consegnare la Certificazione Unica 2018 al contribuente (dipendente, pensionato, percettore di redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, percettore di redditi di lavoro autonomo, locatore) in duplice copia, unitamente alle informazioni per il contribuente.

Le certificazioni possono essere sottoscritte anche mediante sistemi di elaborazione automatica.

È facoltà del sostituto d'imposta:

- ✓ **trasmettere** al contribuente la **certificazione in formato elettronico**, purché sia garantita al dipendente la possibilità di entrare nella disponibilità della stessa e di poterla materializzare per i successivi adempimenti.

Ricordiamo che le istruzioni per la compilazione della Certificazione Unica 2018 specificano che la modalità di consegna elettronica:

- ✓ potrà **essere utilizzata** solo nei confronti di quanti siano dotati degli strumenti necessari per ricevere e stampare la certificazione rilasciata per via elettronica mentre



- ✓ deve **essere esclusa**, a titolo di esempio, nelle ipotesi in cui il sostituto sia tenuto a rilasciare agli eredi la certificazione relativa al dipendente deceduto ovvero quando il dipendente abbia cessato il rapporto di lavoro.

Resta, dunque, in capo al sostituto d'imposta l'onere di accertarsi che ciascun dipendente si trovi nelle condizioni di ricevere in via elettronica la certificazione, provvedendo, diversamente, alla consegna in forma cartacea.

I dati anagrafici del sostituto e del percipiente, oltre al domicilio fiscale di quest'ultimo, sono stati inseriti in un frontespizio comune ad entrambe le certificazioni (lavoro dipendente e lavoro autonomo). Di seguito si riporta il fac simile del frontespizio del Modello CU:

FRONTESPIZIO



Codice fiscale

TIPO DI COMUNICAZIONE	Annullamento <input type="checkbox"/>	Sostituzione <input type="checkbox"/>	Eventi eccezionali <input type="checkbox"/>
DATI RELATIVI AL SOSTITUTO	Codice fiscale <input type="text"/>		
	Cognome o Denominazione <input type="text"/>	Nome <input type="text"/>	
	Telefono o fax prefisso numero <input type="text"/>	Indirizzo di posta elettronica <input type="text"/>	
DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE FIRMATARIO DELLA COMUNICAZIONE	Codice fiscale <input type="text"/>	Codice carica <input type="text"/>	Codice fiscale società o ente dichiarante <input type="text"/>
	Cognome <input type="text"/>	Nome <input type="text"/>	
FIRMA DELLA COMUNICAZIONE	Numero certificazioni <input type="text"/>	Quadro CT <input type="text"/>	FIRMA <input type="text"/>
IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA	Codice fiscale dell'incaricato <input type="text"/>		
Riservato all'incaricato	Impegno a presentare in via telematica la comunicazione <input type="checkbox"/>		
	Data dell'impegno <input type="text"/>	FIRMA DELL'INCARICATO <input type="text"/>	



ATTENZIONE: Il **frontespizio** si compone dei seguenti riquadri:

- ✓ **tipo di comunicazione**, costituita dalla casella:
 - **annullamento**, da barrare nel caso in cui il sostituto, prima della scadenza del termine di presentazione (7 marzo 2018) intenda annullare una certificazione già presentata;
 - **sostituzione**, da barrare nel caso in cui il sostituto intenda, prima del termine di presentazione (7 marzo 2018) sostituire una certificazione già presentata;
- ✓ **eventi eccezionali** da compilare a cura del sostituto d'imposta che si avvale della sospensione del termine di presentazione della dichiarazione prevista al verificarsi di eventi eccezionali. In particolare, nella casella va indicato uno dei seguenti codici:
 - 1** – per i contribuenti **vittime di richieste estorsive** per i quali l'articolo 20, comma 2, della legge 23 febbraio 1999, n. 44, ha disposto la proroga di tre anni dei termini di scadenza degli adempimenti fiscali ricadenti entro un anno dalla data dell'evento lesivo;
 - 3** – per i soggetti aventi il domicilio fiscale o la sede operativa alla data del 12 febbraio 2011 nel comune di **Lampedusa e Linosa** interessati dall'emergenza umanitaria legata all'afflusso di migranti dal Nord Africa, per i quali l'OPCM n. 3947 del 16 giugno 2011 ha previsto la sospensione dal 16/06/2011 al 16/12/2011 dei termini relativi agli adempimenti ed ai versamenti tributari scadenti nel medesimo periodo. La sospensione è stata **prorogata fino al 15/12/2017**;
 - 8** – per i contribuenti colpiti da altri **eventi eccezionali**.
- ✓ **dati** relativi al **sostituto**;
- ✓ **dati** relativi al rappresentante **firmatario** della comunicazione;
- ✓ **firma** della comunicazione;
- ✓ **impegno** alla **trasmissione** telematica.

DATI ANAGRAFICI

La parte "Dati anagrafici" della CU 2018 è suddivisa in quattro sezioni nelle quali devono essere forniti principalmente i dati anagrafici del sostituto d'imposta che rilascia la certificazione nonché quelli del percettore delle somme in essa indicate.

Con riferimento al **sostituto d'imposta** che ha erogato le somme evidenziate nella certificazione, sono richiesti, tra gli altri:

- ✓ codice fiscale (non deve essere indicato il numero di partita IVA),
- ✓ cognome o denominazione,
- ✓ nome,



- ✓ indirizzo completo (Comune, sigla della Provincia, C.A.P., via, numero civico e frazione), comprensivo del numero di telefono (preceduto dalla lettera T) o di fax (preceduto dalla lettera F) e l'indirizzo di posta elettronica della propria sede,
- ✓ il codice attività e il codice sede.

Con riferimento, invece, al **soggetto** al quale sono stati **erogati** gli **emolumenti**, vengono richieste le informazioni anagrafiche complete:

- ✓ codice fiscale,
- ✓ cognome,
- ✓ nome,
- ✓ sesso,
- ✓ data, comune, provincia di nascita.

CERTIFICAZIONE UNICA PER LAVORO AUTONOMO, PROVVIGIONI E REDDITI DIVERSI

Il Prospetto "Certificazione lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi" si riferisce alla corresponsione, nel corso del 2017, di:

- ✓ redditi di lavoro autonomo di cui all'art. 53, TUIR, soggetti a ritenuta;
- ✓ redditi diversi di cui all'art. 67, comma 1, TUIR, soggetti a ritenuta;
- ✓ provvigioni comunque denominate per prestazioni, anche occasionali, inerenti a rapporti di commissione, di agenzia, di mediazione, di rappresentanza di commercio e di procacciamento d'affari;
- ✓ corrispettivi erogati dal condominio, quale sostituto d'imposta, per prestazioni relative a contratti d'appalto. L'art. 25-ter, D.P.R. n. 600/1973, dispone l'obbligo, per il condominio, di operare una ritenuta del 4% a titolo d'acconto sui compensi per prestazioni derivanti da contratto d'appalto d'opera e servizi effettuate nell'esercizio d'impresa (anche se occasionale);
- ✓ provvigioni derivanti da vendita a domicilio;
- ✓ indennità corrisposte per la cessazione:
 - di rapporti di agenzia delle persone fisiche [art. 17, comma 1, lett. d), TUIR];
 - da funzioni notarili [art. 17, comma 1, lett. e), TUIR];
 - dell'attività sportiva quando il rapporto di lavoro è di natura autonoma [art. 17, comma 1, lett. f), TUIR].

I **contribuenti minimi** di cui all'art. 27, commi 1 e 2, DL n. 98/2011 godono **dell'esonero da ritenuta** d'acconto, purché abbiano attestato in fattura la loro situazione.

Anche i **soggetti forfetari** di cui all'art. 1, Legge n. 190/2014 beneficiano dell'esonero dall'applicazione delle ritenute su compensi, provvigioni o proventi sottoposti ad imposta sostitutiva;



detti soggetti devono rilasciare al sostituto opportuna dichiarazione attestando di beneficiare del suddetto regime agevolato.

ATTENZIONE: Comunque i **compensi** erogati a tali soggetti (minimi e forfetari) devono essere indicati nella presente **comunicazione anche se non** sono assoggettati a **ritenuta**.

Rispetto al modello dello scorso anno troviamo le seguenti novità:

- ✓ nuova certificazione per il regime fiscale delle locazione di immobili ad uso abitativo non superiore a 30 giorni (locazioni brevi). I soggetti che esercitano attività di intermediazione immobiliare, nonché quelli che gestiscono portali telematici, qualora incassino i canoni, operano in qualità di sostituti d'imposta, una ritenuta del 21% sull'ammontare dei canoni all'atto del pagamento al beneficiario e provvedo al relativo versamento e rilascio della relativa certificazione.
- ✓ La sezione relativa ai premi di risultato è stata aggiornata nei punti da 591 a 602 riguardanti i rimborsi di beni e servizi non soggetti a tassazione. Nei predetti punti vanno specificati i dati relativi ai premi di risultato erogati da altri soggetti.
- ✓ Sono state aggiunte le seguenti causali di tipologie di redditi:
 - **J:** compensi corrisposti ai raccoglitori occasionali di tartufi non identificati ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, in relazione alla cessione di tartufi;
 - **K:** assegni di servizio civile di cui all'art. 16 del D.lgs. n. 40 del 6 marzo 2017;
 - **M2:** prestazioni di lavoro autonomo non esercitate abitualmente per le quali sussiste l'obbligo di iscrizione alla Gestione Separata ENPAPI;
- ✓ Per la compilazione del punto 6, campo denominato "CODICE":
 - ? è stato aggiunto il nuovo **codice 6** da utilizzare "nel caso di assegni di servizio civile di cui all'art. 16 del D.lgs. n. 147 del 2015 modificato dalla legge n. 232 dell'11 dicembre 2016";
 - ? nel caso di erogazione di altri **redditi esenti** previste da specifiche disposizioni normative è necessario utilizzare il **codice 7** in luogo del codice 6 utilizzato nelle CU 2017.



Codice fiscale del percipiente _____

Mod. N. _____

CERTIFICAZIONE LAVORO AUTONOMO, PROVVIGIONI E REDDITI DIVERSI

DATI RELATIVI ALLE SOMME EROGATE				
TIPOLOGIA REDDITUALE	Causale _____			
DATI FISCALI	Anno _____ 2	Anticipazione _____ 3	Ammontare lordo corrisposto _____ 4	Somme non soggette a ritenuta per regime convenzionale _____ 5
	Codice _____ 6	Altre somme non soggette a ritenuta _____ 7	Imponibile _____ 8	Ritenute a titolo d'acconto _____ 9
	Ritenute a titolo d'imposta _____ 10	Ritenute sospese _____ 11	Addizionale regionale a titolo d'acconto _____ 12	
	Addizionale regionale a titolo d'imposta _____ 13	Addizionale regionale sospesa _____ 14	Addizionale comunale a titolo d'acconto _____ 15	
	Addizionale comunale a titolo d'imposta _____ 16	Addizionale comunale sospesa _____ 17	Imponibile anni precedenti _____ 18	
	Ritenute operate anni precedenti _____ 19	Spese rimborsate _____ 20	Ritenute rimborsate _____ 21	
DATI PREVIDENZIALI	Codice fiscale Ente previdenziale _____ 29	Denominazione Ente previdenziale _____ 30		
	Codice azienda _____ 32	Categoria _____ 33		
	Contributi previdenziali a carico del soggetto erogante _____ 34	Contributi previdenziali a carico del percipiente _____ 35	Altri contributi _____ 36	
	Importo altri contributi _____ 37	Contributi dovuti _____ 38	Contributi versati _____ 39	
FALLIMENTO E LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA	Somme corrisposte prima della data di fallimento _____ 41	Somme corrisposte dal curatore/commissario _____ 42		
REDDITI EROGATI DA ALTRI SOGGETTI		Codice fiscale _____ 52	Imponibile _____ 53	
	Ritenute a titolo d'acconto _____ 54	Ritenute a titolo d'imposta _____ 55	Ritenute sospese _____ 56	
	Addizionale Regionale a titolo d'acconto _____ 57	Addizionale Regionale a titolo d'imposta _____ 58	Addizionale Regionale sospesa _____ 59	
	Addizionale comunale a titolo d'acconto _____ 60	Addizionale comunale a titolo d'imposta _____ 61	Addizionale comunale sospesa _____ 62	
Casi particolari Operazioni straordinarie	Codice fiscale (sezione lavoro autonomo e redditi diversi) _____ 71	Codice fiscale (sezione pignoramento presso terzi) _____ 72	Codice fiscale (sezione indennità di esproprio) _____ 73	
Somme liquidate a seguito di pignoramento presso terzi	Codice fiscale debitore principale _____ f01	Somme erogate _____ f02	Ritenute operate _____ f03	Somme erogate non tassate _____ f04
Riservata al soggetto erogatore delle somme	_____ f05	_____ f06	_____ f07	_____ f08
Somme corrisposte a titolo di indennità di esproprio, altre indennità e interessi	INDENNITÀ DI ESPROPRIO E RISARCIMENTO DEL DANNO		ALTRE INDENNITÀ E INTERESSI	
	Somme corrisposte _____ f131	Ritenute operate _____ f132	Somme corrisposte _____ f133	Ritenute operate _____ f134
	INDENNITÀ DI ESPROPRIO E RISARCIMENTO DEL DANNO		ALTRE INDENNITÀ E INTERESSI	
	Somme corrisposte _____ f135	Ritenute operate _____ f136	Somme corrisposte _____ f137	Ritenute operate _____ f138

RIPRODUZIONE VIETATA



Il modello riporta, tra gli altri, i seguenti dati:

- **al punto 1**, la causale della tipologia di reddito (ad esempio "A" per le prestazioni di lavoro autonomo rientranti nell'esercizio di arte o professione abituale, "B", per l'utilizzazione economica da parte dell'autore o dell'inventore, di opere dell'ingegno, di brevetti industriali e di processi, formule o informazioni relativi ad esperienze acquisite in campo industriale, commerciale o scientifico);
- **al punto 4**, l'ammontare lordo del compenso corrisposto al netto dell'IVA eventualmente dovuta;
- **al punto 9**, l'importo delle ritenute d'acconto operate nell'anno;
- **al punto 10** l'importo delle ritenute a titolo di imposta operate nell'anno.

Inoltre:

- i **punti da 12 a 14** riportano gli importi relativi all'addizionale regionale;
- i **punti da 15 a 17** riportano gli importi relativi all'addizionale comunale.

La presenza di questi ultimi punti (da 12 a 17) essendo destinati all'indennità a favore di atleti di associazioni sportive dilettantistiche o ai compensi spettanti ai collaboratori di carattere amministrativo gestionale di società/associazioni sportive dilettantistiche, testimonia che anche tale tipologia di compensi sarà certificata con il modello sopra esposto.

CONCLUSIONI

Qualora intendiate avvalervi della collaborazione del nostro Studio per la COMPILAZIONE E L'INVIO della Certificazione Unica relativa alle Certificazioni di Lavoro Autonomo, Provvigioni e Redditi diversi, È INDISPENSABILE ED URGENTE fornirci quanto di seguito richiesto entro e non oltre il prossimo 9/02/2018, previo, in ogni caso, contatto con lo Studio per fissare il giorno e l'ora di consegna della documentazione ovvero per tutti i chiarimenti necessari.

Al contempo gli interessati sono pregati di contattare lo Studio circa i termini e le condizioni economiche di tale prestazione che esula dal mandato ordinario

DOCUMENTI TASSATIVAMENTE NECESSARI ALLA COMPILAZIONE DELLA COMUNICAZIONE UNICA RELATIVA ALLE CERTIFICAZIONI DI LAVORO AUTONOMO, PROVVISORIE E REDDITI DIVERSI

- Certificazione Unica 2018 cartacea consegnata ai percettori di redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi;
- **Copia delle fatture dei percipienti recante l'indicazione della data di pagamento della fattura e di una delle seguenti causali di pagamento:**
 - A – prestazioni di lavoro autonomo rientranti nell'esercizio di arte o professione abituale;



- B – utilizzazione economica, da parte dell'autore o dell'inventore, di opere dell'ingegno, di brevetti industriali e di processi, formule o informazioni relativi ad esperienze acquisite in campo industriale, commerciale o scientifico;
- C – utili derivanti da contratti di associazione in partecipazione e da contratti di cointeressenza, quando l'apporto è costituito esclusivamente dalla prestazione di lavoro;
- D – utili spettanti ai soci promotori ed ai soci fondatori delle società di capitali;
- E – levata di protesti cambiari da parte dei segretari comunali;
- G – indennità corrisposte per la cessazione di attività sportiva professionale;
- H – indennità corrisposte per la cessazione dei rapporti di agenzia delle persone fisiche e delle società di persone con esclusione delle somme maturate entro il 31 dicembre 2003, già imputate per competenza e tassate come reddito d'impresa;
- I – indennità corrisposte per la cessazione da funzioni notarili;
- J – compensi corrisposti ai raccoglitori occasionali di tartufi non identificati ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, in relazione alla cessione di tartufi;
- K – assegni di servizio civile di cui all'art. 16 del D.lgs. n. 40 del 6 marzo 2017;
- L – redditi derivanti dall'utilizzazione economica di opere dell'ingegno, di brevetti industriali e di processi, formule e informazioni relativi a esperienze acquisite in campo industriale, commerciale o scientifico, che sono percepiti dagli aventi causa a titolo gratuito (ad es. eredi e legatari dell'autore e inventore);
- L1 – redditi derivanti dall'utilizzazione economica di opere dell'ingegno, di brevetti industriali e di processi, formule e informazioni relativi a esperienze acquisite in campo industriale, commerciale o scientifico, che sono percepiti da soggetti che abbiano acquistato a titolo oneroso i diritti alla loro utilizzazione;
- M – prestazioni di lavoro autonomo non esercitate abitualmente;
- M1 – redditi derivanti dall'assunzione di obblighi di fare, di non fare o permettere;
- M2 – prestazioni di lavoro autonomo non esercitate abitualmente per le quali sussiste l'obbligo di iscrizione alla Gestione Separata ENPAPI;
- N – indennità di trasferta, rimborso forfetario di spese, premi e compensi erogati: nell'esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche; in relazione a rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di carattere amministrativo-gestionale di natura non professionale resi a favore di società e associazioni sportive dilettantistiche e di cori, bande e filodrammatiche da parte del direttore e dei collaboratori tecnici;
- O – prestazioni di lavoro autonomo non esercitate abitualmente, per le quali non sussiste l'obbligo di iscrizione alla gestione separata (Circ. INPS n. 104/2001);



O1 – redditi derivanti dall’assunzione di obblighi di fare, di non fare o permettere, per le quali non sussiste l’obbligo di iscrizione alla gestione separata (Circ. INPS n. 104/2001);

P – compensi corrisposti a soggetti non residenti privi di stabile organizzazione per l’uso o la concessione in uso di attrezzature industriali, commerciali o scientifiche che si trovano nel territorio dello Stato ovvero a società svizzere o stabili organizzazioni di società svizzere che possiedono i requisiti di cui all’art. 15, comma 2 dell’Accordo tra la Comunità europea e la Confederazione svizzera del 26 ottobre 2004 (pubblicato in G.U.C.E. del 29 dicembre 2004 n. L385/30);

Q – provvigioni corrisposte ad agente o rappresentante di commercio monomandatario;

R – provvigioni corrisposte ad agente o rappresentante di commercio plurimandatario;

S – provvigioni corrisposte a commissionario;

T – provvigioni corrisposte a mediatore;

U – provvigioni corrisposte a procacciatore di affari;

V – provvigioni corrisposte a incaricato per le vendite a domicilio; provvigioni corrisposte a incaricato per la vendita porta a porta e per la vendita ambulante di giornali quotidiani e periodici (L. 25 febbraio 1987, n. 67);

V2 – redditi derivanti dalle prestazioni non esercitate abitualmente rese dagli incaricati alla vendita diretta a domicilio;

W – corrispettivi erogati nel 2016 per prestazioni relative a contratti d’appalto cui si sono resi applicabili le disposizioni contenute nell’art. 25-ter del D.P.R. n. 600 del 29 settembre 1973;

X – canoni corrisposti nel 2004 da società o enti residenti ovvero da stabili organizzazioni di società estere di cui all’art. 26-quater, comma 1, lett. a) e b) del D.P.R. 600 del 29 settembre 1973, a società o stabili organizzazioni di società, situate in altro stato membro dell’Unione Europea in presenza dei requisiti di cui al citato art. 26-quater, del D.P.R. 600 del 29 settembre 1973, per i quali è stato effettuato, nell’anno 2006, il rimborso della ritenuta ai sensi dell’art. 4 del D.Lgs. 30 maggio 2005 n. 143;

Y – canoni corrisposti dal 1° gennaio 2005 al 26 luglio 2005 da società o enti residenti ovvero da stabili organizzazioni di società estere di cui all’art. 26-quater, comma 1, lett. a) e b) del D.P.R. n. 600 del 29 settembre 1973, a società o stabili organizzazioni di società, situate in altro stato membro dell’Unione Europea in presenza dei requisiti di cui al citato art. 26-quater, del D.P.R. n. 600 del 29 settembre 1973, per i quali è stato effettuato, nell’anno 2006, il rimborso della ritenuta ai sensi dell’art. 4 del D.Lgs. 30 maggio 2005 n. 143;

ZO – titolo diverso dai precedenti.

- **N.B.** Sulla copia delle fatture dovrà essere apposto timbro e firma a conferma della causale di pagamento ivi indicata;



- l'ammontare lordo del compenso corrisposto al netto dell'IVA eventualmente dovuta;
- l'importo delle ritenute d'acconto operate nell'anno;
- l'importo delle ritenute a titolo di imposta operate nell'anno (IRPEF);
- l'importo delle ritenute a titolo di imposta operate nell'anno (ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF);
- l'importo delle ritenute a titolo di imposta operate nell'anno (ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF);
- Dichiarazione da parte dei percipienti di compensi di lavoro autonomo che godono dell'esonero da ritenuta d'acconto attestante la possibilità di beneficiare del suddetto regime agevolato.
- **Copia Modelli F24 relativi ai versamenti delle ritenute operate** con eventuali prospetti di raccordo e riconciliazione tra le singole ritenute operate e le somme corrisposte all'Erario;
- **Copia mastrino contabile relativo alle ritenute operate;**
- Copia della dichiarazione o fattura da parte dei percipienti di compensi di lavoro autonomo che godono dell'esonero da ritenuta d'acconto attestante la possibilità di beneficiare del suddetto regime agevolato (Regime Nuove iniziative imprenditoriali, Imprenditoria giovanile e Forfettari);
- Copia documentazione attestante la ricezione di somme che non hanno concorso a formare il reddito (fino a euro 7.500,00 ai sensi dell'art. 69, comma 2, del TUIR – Compensi erogati agli sportivi dilettanti);
- Copia documentazione relativa ai redditi di lavoro autonomo dei ricercatori residenti all'estero di cui al D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla L. 28 gennaio 2009, n. 2 indicare al punto 4 anche le somme che non hanno concorso a formare il reddito imponibile (90% dell'ammontare erogato) da riportare altresì nel successivo punto 7;
- Copia documentazione relativa ai redditi di lavoro autonomo delle categorie individuate con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 3 giugno 2011, e secondo quanto stabilito dalla L. 30 dicembre 2010, n. 238 (rientro lavoratori in Italia);
- Copia documentazione/fatture relativa ai redditi derivanti da provvigioni inerenti a rapporti di commissione, di agenzia, di mediazione, di rappresentanza di commercio e di procacciamento di affari.

Qualora intendiate avvalervi della collaborazione del nostro Studio UNICAMENTE PER L'INVIO TELEMATICO della Certificazione Unica relativa alle Certificazioni di Lavoro Autonomo, Provvigioni e Redditi diversi, è indispensabile ed urgente fornirci entro e non oltre il prossimo 15 Febbraio 2018, il flusso telematico (IN FORMATO COMPATIBILE ALLA TRASMISSIONE COME DA ISTRUZIONI E SPECIFICHE TECNICHE MINISTERIALI) da trasmettere.



Al contempo gli interessati sono pregati di contattare lo Studio circa i termini e le condizioni economiche di tale prestazione che esula dal mandato ordinario.

CERTIFICAZIONE UNICA PER LAVORATORI DIPENDENTI, EQUIPARATI ED ASSIMILATI

Con riferimento alla Comunicazione Unica per lavoratori dipendenti, equiparati e assimilati si invita a consultare il proprio Consulente del Lavoro in possesso dei dati per predisporre la CU 2018 sia in modo cartaceo, da consegnare ai lavoratori dipendenti, che in modo telematico da inviare all’Agenzia delle Entrate nei termini previsti.